



GESTIONE DELLE FRATTURE DI FEMORE DA FRAGILITA': UN PONTE TRA L'OSPEDALE ED IL TERRITORIO

Hotel San Ranieri
Pisa, 19 settembre 2026

PRESIDENTE:

Prof. P.D. Parchi Dip. Di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia –
Università di Pisa

RESPONSABILI SCIENTIFICI:

Dott.ssa V. Bottai Dir. Medico UO Ortopedia e Traumatologia 2 AOU Pisana OSP Cisanello

Dott.ssa A. Menconi AOU Pisana (Az. Osp. Univ. PISA)

Dott.ssa G. Lazzeri Dip. di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia
Univ. PISA

RAZIONALE SCIENTIFICO

Le fratture di femore da fragilità sono definite come fratture che avvengono in pazienti di età superiore ai 65 anni e che si verificano spontaneamente o per traumi a bassa energia, come la caduta dalla propria altezza. L'incidenza di tali fratture è in continuo aumento, parallelamente all'incremento della vita media, in Italia come nel resto del mondo.

Si stima che solo un terzo circa dei pazienti affetti da frattura di femore da fragilità recuperi completamente dopo un intervento chirurgico; a seguito di una frattura di femore da fragilità è descritto un maggior rischio di nuove fratture (soprattutto nei 12-24 mesi dopo il primo evento fratturativo), nonché un incremento sia della mortalità che della morbidità con importanti conseguenze sia sociali che economiche.

Tuttavia, nonostante questi dati siano ampiamente conosciuti e descritti a livello nazionale ed internazionale, rimane ancora alto il "treatment gap", ovvero la differenza tra il numero dei pazienti affetti da frattura di femore da fragilità trattati con terapia antifratturativa efficace e quelli che non lo sono.

I più moderni modelli di servizio per la presa in carico e la continuità assistenziale della frattura di femore da fragilità prevedono la costituzione di Fracture Liaison Service (FLS) o di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) che vedono coinvolti tanto i medici ospedalieri quanto i medici di medicina generale.

Pertanto con questa giornata ci poniamo come obiettivo quello di fornire una occasione di confronto tra ospedale e territorio, per condividere l'approccio terapeutico farmacologico e gestionale del paziente con frattura di femore da fragilità.



MAIN TOPICS:

FRATTURA DI FEMORE DA FRAGILITÀ

RISCHIO IMMINENTE DI FRATTURA

FRACTURE LIAISON SERVICE

PERCORSI RIABILITATIVI

NOTA 79

PROGRAMMA SCIENTIFICO

8.30-8.45 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

8.45-9.15 SALUTI DELLE AUTORITÀ E PRESENTAZIONE DEL CONGRESSO

SESSIONE 1

ALL AROUND THE WORLD: COSA ACCADE INTORNO A NOI

Moderatori Prof. P.D. Parchi, Dott. E. Bonicoli

9.15-09.35 Rischio imminente di frattura e “treatment gap”: un problema di tutti
E. Ipponi

09.35-09.55 Modelli organizzativi per la gestione delle fratture di femore da fragilità:
PDTA, ortogeriatrics e FLS
F. Di Sacco

09.55-10.15 La sarcopenia nel paziente fratturato di femore, un aspetto da non tralasciare
D. Antognetti

10.15-10.35 Trattamento farmacologico: cosa ci dice la nota 79. Interpretazione, limiti e novità
V. Bottai

10.35-11.00 DISCUSSIONE

11.00-11.15 COFFEE BREAK



SESSIONE 2

REALTA' OSPEDALIERA PISANA

Moderatori Dott. E. Bonicoli, Prof. P.D. Parchi

- 11.15-11.35 Obiettivi della Regione Toscana e numeri della AOUP
S. Marchetti
- 11.35-11.55 Il trattamento chirurgico delle fratture di femore: cosa è cambiato
A. D'Arienzo
- 11.55-12.15 Riabilitazione e continuità di cura: dove, a chi e quando
A. Menconi
- 12.15-12.35 Fracture Liaison Service e Procedura Aziendale nella esperienza della Ortopedia e Traumatologia pisana
G. Lazzeri
- 12.35-13.00 DISCUSSIONE
- 13.00-13.30 CASI CLINICI
- 13.30-14.00 LIGHT LUNCH

SESSIONE 3

REALTA' TERRITORIALE PISANA

Moderatori L. Andreani, V. Bottai, G. Figlini, L. Puccetti

- 14.00-14.20 Fratture di femore da fragilità: quali sono le maggiori criticità territoriali
S. Batini
- 14.20-14.30 DISCUSSIONE
- 14.30-15.30 DISCUSSIONE APERTA FACULTY – PLATEA SU GESTIONE FARMACOLOGICA DEL PAZIENTE CON FRATTURA DI FEMORE DA FRAGILITÀ
- Quale è la terapia antifratturativa più prescritta dai MMG? Perché?
 - Quali sono le maggiori difficoltà nella gestione della terapia farmacologica e non sul territorio?
 - Suggerimenti e proposte per il futuro?
- 15.30-16.00 Correzione Test ECM e Chiusura Congresso
V. Bottai, G. Figlini, P.D. Parchi, G. Figlini



INFORMAZIONI GENERALI

DATA E SEDE

Pisa 19 settembre 2026

Hotel San Ranieri

Via Filippo Mazzei, 2 56124 Pisa (PI)

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

DYNAMICOM EDUCATION SRL

ID. PROVIDER: 181

Sede Legale e Operativa: MIND DISTRICT –The Hive/H2

Viale Decumano, 36 - 20157 Milano (MI)

michela.baldassi@dynamicom-education.it

ECM (Educazione Continua in Medicina)

Il Corso/Congresso è inserito nella lista degli Eventi definitivi ECM nel programma formativo 2026 del Provider. Per l'ottenimento dei crediti formativi i partecipanti dovranno: essere specializzati esclusivamente nelle Discipline indicate sul programma, presenziare almeno al 90% dei lavori scientifici, superare la verifica di apprendimento (ove obbligatoria e prevista), consegnare in segreteria la documentazione compilata in ogni sua parte o compilare Online tutti i dati obbligatori e svolgere l'Iter previsto.

Totale ore formative: 6

Obiettivo Formativo: 3

Professioni Accreditate: Medico Chirurgo

Discipline Principali: Medici di Medicina Generale

Quota di Iscrizione: GRATUITA

Numero massimo Partecipanti previsti: 60

Provenienza Partecipanti: Regionale

Verifica presenza: firma su registro

Verifica di Apprendimento: quiz online

Crediti ECM assegnati: 6

ID. ECM: _____



FACULTY:

PRESIDENTE:

COGNOME E NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE E SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITA'	RUOLO ALL'EVENTO
Paolo Domenico Parchi	Medicina E Chirurgia	Ortopedia E Traumatologia	Dip. Di Ricerca Traslazionale E Delle Nuove Tecnologie In Medicina E Chirurgia – Univ. Di Pisa	Presidente

RESPONSABILE/I SCIENTIFICO/I:

COGNOME E NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE E SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITA'	RUOLO ALL'EVENTO
Vanna Bottai	Medicina E Chirurgia	Ortopedia E Traumatologia	Dirigente Medico Uo Ortopedia E Traumatologia 2 Aou Pisana Osp Cisanello	Responsabile Scientifico
Lazzeri Giulia	Medicina E Chirurgia	Medico Specializzando In Ortopedia E Traumatologia	Rep. Traumatologia Aou Pisana	Responsabile Scientifico
Agnese Menconi	Medicina E Chirurgia	Medicina Fisica E Riabilitazione	Aoup Di Pisa (Az. Osp. Univ. Pisana)	Responsabile Scientifico



FACULTY:

COGNOME E NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE E SEDE DI SVOLGIMENTO ATTIVITA'	RUOLO ALL'EVENTO
Enrico Bonicoli	Medicina E Chirurgia	Ortopedia E Traumatologia	Dir. Med. Presso L'unità Operativa Di Ortopedia E Traumatologia 1 Dell'aoup	Moderatore
Antonio D'arienzo	Medicina E Chirurgia	Ortopedia E Traumatologia	Dirigente Medico Presso L'u.O. Ortopedia E Traumatologia Universitaria Ii Dell'aoup	Relatore
Federico Di Sacco	Medicina E Chirurgia	Ortopedia E Traumatologia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (Ospedale Di Cisanello)	Relatore
Giuseppe Figlini	Medicina E Chirurgia	Medicina Generale (Medici Di Famiglia)	Medico In Quiescenza Pisa	Relatore
Edoardo Ipponi	Medicina E Chirurgia	Ortopedia E Traumatologia	Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana Unità Operativa Di Ortopedia E Traumatologia	Relatore
Stefano Marchetti	Medicina E Chirurgia	Ortopedia E Traumatologia	Professore Università Di Pisa E Dirigente Medico Uo Ortopedia Traumatologia 1 Aou Pisana	Relatore
Paolo Domenico Parchi	Medicina E Chirurgia	Ortopedia E Traumatologia	Dipartimento Di Ricerca Traslazionale E Delle Nuove Tecnologie In Medicina E Chirurgia, Università Di Pisa	Presidente Del Congresso/Moderatore
Luca Puccetti	Medicina E Chirurgia	Medicina Generale (Medici Di Famiglia)	Libero Professionista Studio Mmg Pisa	Moderatore



Il PROVIDER, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accredimento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.